



COMUNE DI OLIENA

Provincia di Nuoro



AREA TECNICA

*REGOLAMENTO SULLA INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE
PER LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI
ATTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA.*

Art. 92 comma 5 e comma 6 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006

[Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 10/10/2012](#)

INDICE

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

[ART. 1 Oggetto Del Regolamento](#)

[ART. 2 Costituzione Del Fondo e Criteri Di Riparto](#)

[ART. 3 Conferimento Degli Incarichi](#)

[ART. 4 Soggetti Interessati](#)

CAPO II – DISPOSIZIONI SULLA PROGETTAZIONE

[ART. 5 Opere e Lavori](#)

[ART. 6 Caratteristiche Dei Progetti](#)

[ART. 7 Mancata Realizzazione Dell'opera](#)

[ART. 8 Uso Dei "Services"](#)

CAPO III – LIQUIDAZIONE INCENTIVI E ONERI VARI

[ART. 9 Assicurazione Per Rischi Personali](#)

[ART. 10 Liquidazione Incentivi](#)

[ART. 11 Correlazione Con Altri Istituti](#)

[ART. 12 Economie](#)

CAPO IV – DISPOSIZIONI DIVERSE

[ART. 13 Informazioni e Pubblicità](#)

[ART. 14 Relazione Annuale Del Dirigente](#)

[ART. 15 Partecipazione Del Personale Amministrativo Al Gruppo Di Lavoro](#)

[ART. 16 Norma Transitoria](#)

CAPO I

ART. 1

Oggetto Del Regolamento

Il presente regolamento, adottato in attuazione dall'art. 92 comma 5 del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006 e ss. mm. e ii., disciplina:

- a) Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.
- b) Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto. (comma così modificato dall'articolo 3 del d.lgs. n. 6 del 2007);
- c) la ripartizione dell'incentivo, anche nei casi in cui la progettazione sia stata affidata a professionisti esterni all'Ente (**art. 13 Legge n. 144/1999 e Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 43 del 25.09.2001**).
- d) la ripartizione dell'incentivo, pari al 6% della tariffa professionale, anche nei casi in cui la redazione di un atto di pianificazione sia affidato a professionisti esterni, tra i dipendenti dell'Amministrazione che partecipano all'attuazione del suddetto piano.

Gli incentivi per la progettazione vengono corrisposti anche per la predisposizione di perizie suppletive e/o di variante, **quando queste non scaturiscono da cause imputabili ad errori progettuali e per la predisposizione di perizie derivanti da cause di somma urgenza (art. 147 del DPR n. 554/99).**

Quando, nel corso dei lavori diretti dal personale dell'Ente sulla base di progetti redatti da professionisti esterni, si renda necessario redigere una perizia suppletiva e di variante che comporti nuove ed originali progettazioni, gli incentivi verranno applicati all'importo dei lavori oggetto di nuova progettazione.

La predisposizione di atti di pianificazione generale (P.U.C.) di Piani di Settore è incentivata in presenza di tutti gli elaborati previsti dal Piano.

ART. 2

Costituzione Del Fondo E Criteri Di Riparto

L'incentivo di cui all'art. 1, al netto dell'I.V.A. e dei relativi oneri riflessi, farà carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione di ogni singolo lavoro negli stati di previsione della spesa o nel bilancio dell'Amministrazione (art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006).

Le percentuali degli incentivi di progettazione sono i seguenti:

- a) 2.00% - dell'importo posto a base di gara, compresi gli oneri per la sicurezza, per la progettazione di nuove infrastrutture, viarie ed edilizie, per le progettazioni di messa norma degli edifici comunali e comunque per tutte le progettazioni eseguite ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006, di qualunque tipo siano;
- b) 1,4% - dell'importo posto a base di gara, compresi gli oneri per la sicurezza, per la progettazione di lavori di sistemazione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente e comunque per tutte le progettazioni eseguite ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006, di qualunque tipo siano;
- c) 1,00% - dell'importo posto a base di gara e/o oggetto di contrattazione per tutti i nuovi lavori per la progettazione, sicurezza e direzione lavori che non comportino l'espletamento di procedure di gara ad evidenza pubblica. Ricadono in questa fattispecie tutti i lavori affidati con procedure negoziate, ristrette (amministrazione diretta e/o cottimo fiduciario) e affidamenti diretti.
- d) 1,2% - dell'importo lordo dei nuovi lavori che verranno previsti nella redazione di eventuali perizie suppletive e/o di variante **su progetti redatti dagli uffici dell'Ente**;
- e) 1,5% - dell'importo lordo dei nuovi lavori che verranno previsti nella redazione di eventuali perizie suppletive e/o di variante **su progetti redatti da professionisti esterni all'Ente**.

Nel caso di progettazione esterna, la percentuale dell'incentivo corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Ente, costituiscono economie e sono riversate nel fondo della produttività ex art. 15 del vigente CCNL.

Il fondo come sopra costituito verrà ripartito, tra i soggetti interessati, sulla base di quanto indicato nell'allegato 1.

A cura del Responsabile del procedimento verrà predisposta una relazione a corredo della proposta di liquidazione dell'incentivo, dove sarà indicato l'effettivo apporto di ciascun componente il G. di L. (Gruppo di Lavoro) appositamente costituito.

In ogni momento e comunque prima della liquidazione dell'incentivo, il G. di L., d'intesa con il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), può concordare una diversa ripartizione rispetto a quanto previsto

nell'allegato 1 perchè con decisione espressa da tutti i destinatari dell'incentivo coinvolti nella fase a cui si riferisce.

ART. 3

Conferimento Degli Incarichi

Il Responsabile Unico del Procedimento, individua, di volta in volta, il gruppo di lavoro e fissa sulla base dei programmi attuativi dell'Amm.ne le modalità e i tempi per la redazione dei progetti e degli elaborati urbanistici. Inoltre fissa le aliquote per la determinazione del compenso, sentiti i componenti del Gruppo di Lavoro. Le aliquote del compenso possono essere, a consuntivo di ogni singolo progetto, modificate e adeguate proporzionalmente sulla base dell'effettivo apporto, sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, dei componenti il gruppo. Nell'affidamento degli incarichi, il Responsabile Unico del Procedimento, tiene conto delle seguenti problematiche e criteri:

- Programmazione del lavoro dell'unità organizzativa interessata;
- Specifiche capacità ed esperienze professionali ed operative in relazione alle caratteristiche e alla complessità degli elaborati da redigere, alle esigenze di funzionalità dell'unità di lavoro, nonché in relazione alla disponibilità espressa dagli stessi dipendenti;
- Nessun pregiudizio, pena la revoca dell'incarico, per l'espletamento degli altri compiti di istituto, compresa la direzione dei lavori.

Le figure professionali ed operative da individuare sono tutte quelle che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili per la formulazione e redazione degli elaborati. In ogni caso il Responsabile Unico del Procedimento deve favorire la partecipazione di tutti al progetto, adottando criteri di rotazione e meccanismi di compensazione.

ART. 4

Soggetti Interessati

I soggetti interessati al fondo del 2.0% nonché del 30% di cui al precedente art. 1, sono quelli che partecipano alla redazione del progetto e dell'atto di pianificazione nelle sue varie componenti tecniche e amministrative, distinti sulla base delle competenze professionali.

- a) **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):** ha come obiettivo la realizzazione dell'opera pubblica e le attività di pianificazione urbanistica, formalmente assegnategli: costituisce, per ogni singolo progetto, il gruppo interno di lavoro, tenuto conto degli altri obiettivi assegnati al settore di competenza ed impartisce direttive per la redazione del progetto o degli elaborati di piano ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006 come m. e i. dal D.Lgs. n. 113 del 31.07.2007;
- b) **Collaboratori del R.U.P.:** funzionari tecnici e amministrativi cui sono demandati, sotto il controllo del R.U.P., i sub procedimenti di cui all'allegato 1, che riguardano tutte le attività propedeutiche all'affidamento, alla realizzazione e al collaudo dell'opera;

- c) **Responsabile del Procedimento:** a tale dipendente compete, per ogni singolo progetto o atto di pianificazione, il coordinamento del gruppo interno di lavoro, tenendo contatti diretti con il Responsabile Unico del Procedimento per ciò che concerne lo sviluppo dei progetti, informandolo ogni qualvolta vi si frappongano ostacoli o sorgano problemi di qualsiasi natura;
- d) **Il Responsabile del Procedimento** ha il compito di sovrintendere alla intera procedura delle elaborazioni affidate al gruppo di lavoro, preoccupandosi delle conformità urbanistiche e ambientali, dell'acquisizione di tutti i pareri e delle approvazioni necessarie e, avvalendosi delle professionalità presenti nell'Ente. Svolge tutti i compiti di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006 come m. e i. dal D.Lgs. n. 113 del 31.07.2007;
- e) **Progettista:** dipendente tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale o abilitato, in base alla normativa vigente in materia, che nell'ambito della competenza al proprio profilo, assuma la responsabilità della progettazione, firmandone i relativi elaborati;
- f) **Direttore dei Lavori e coordinatore per la sicurezza:** dipendente tecnico, abilitato dalla normativa vigente, a cui sono demandati i compiti di controllo dell'esecuzione dei lavori. Redige la contabilità del lavoro ed, eventualmente, il Certificato di regolare Esecuzione in sostituzione degli atti di collaudo;
- g) **Collaboratore:** dipendente con profilo tecnico, amministrativo o contabile, appositamente incaricato, che svolge con una certa autonomia e con la professionalità richiesta i compiti professionali di supporto all'attività di progettazione o di pianificazione al fine di redigere tutti gli allegati necessari a rendere l'elaborato adeguatamente sviluppato e definito: rilevazioni, misurazioni, dati grafici, computi, redazione del piano della sicurezza (quando tale elaborato venga redatto da un tecnico diverso dal progettista); verifiche contabili, stesura corrispondenza, predisposizione atti amministrativi, altri adempimenti amministrativi e contabili;
- h) **Assistente:** dipendente, appositamente incaricato, che esegue attività ed operazioni di supporto operativo, quali ad esempio esecutori, canneggiatori, dattiloscrittura, attività di assistenza ecc..

Le attività affidate alle predette figure professionali per le progettazioni devono essere espletate fino alla fase di appalto;

Qualora le attività del Responsabile del Procedimento non seguano lo sviluppo completo dell'opera, la quota dell'incentivo spettante allo stesso per le attività non svolte verranno assegnate ad altro tecnico che le ha effettivamente espletate.

CAPO II

ART. 5

Opere e Lavori

Per opere e lavori, di cui alla presente disciplina, si intendono tutti gli interventi indicati all'art. 3, del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006 con estensione degli interventi soggetti all'applicazione della normativa comunitaria.

ART. 6

Caratteristiche Dei Progetti

I progetti devono avere i caratteri definiti dall'art. 93 del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006 e devono essere corredati degli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categorie di opere determinanti dal regolamento di Attuazione della Legge Quadro approvato con D.P.R. n. 554/99.

Gli elaborati sono sottoscritti, con timbro e firma, dal tecnico o dai tecnici che hanno assunto la responsabilità professionale del progetto, individuati nell'atto di conferimento dell'incarico e che, secondo le norme di diritto privato e della deontologia professionale, possono essere definiti autori.

ART. 7

Mancata Realizzazione Dell'Opera

La mancata realizzazione del progetto esecutivo o la mancata realizzazione dell'opera per scelta sopravvenuta dell'Amministrazione, non pregiudica l'erogazione dell'incentivo maturato.

ART. 8

Uso dei "Services"

Sono esclusi dal fondo dell'2.0% ove necessari, tutte le indagini per la valutazione ambientale, geognostica e geotecnica, calcoli elettrici, calcoli cemento armato, calcoli idraulici e comunque tutte le prestazioni di ordine specialistico per il quale è indispensabile l'apporto di strutture di "services" di peculiare professionalità non disponibili nell'Amm.ne.

Il Responsabile Unico del Procedimento in fase di programmazione valuta le esigenze di interventi di "services" prevedendo gli specifici stanziamenti su capitoli del bilancio interessanti l'opera.

CAPO III

ART. 9

Assicurazione Per Rischi Personali

L'amministrazione stipulerà delle polizze assicurative di cui all'art. 111 comma 1 del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006 come m. e i. dal D.Lgs. n. 113 del 31.07.2007 per la copertura dei rischi di natura professionale, ai dipendenti incaricati della progettazione, secondo le modalità indicate all'art. 106 del D.P.R. n. 554/99.

ART. 10

Liquidazione Incentivi

La liquidazione degli incentivi verrà effettuata una volta completata ciascuna delle seguenti fasi:

- **Approvazione del progetto preliminare;**
- **Approvazione del progetto definitivo;**
- **Approvazione del progetto esecutivo;**
- **Appalto dell'opera e aggiudicazione definitiva;**
- **Stati di avanzamento lavori;**
- **Ultimazione lavori e approvazione atti di collaudo;**

Per le elaborazioni urbanistiche la liquidazione avverrà per acconti corrispondenti all'approvazione delle fasi del piano metodologico entro gg. 30 (trenta) dall'approvazione di ciascuna fase.

In caso di ritardo non giustificato rispetto ai tempi ipotizzati, verrà applicata una riduzione calcolata in ragione dello 0.20% del compenso assegnato al Gruppo di lavoro per ogni settimana di ritardo.

ART. 11

Correlazione con Altri Istituti

Nel periodo di riferimento i dipendenti che partecipano ai G. di L. non possono, per l'esecuzione dei progetti o della stesura degli elaborati urbanistici, usufruire del lavoro straordinario e, ovviamente, di riposo compensativo derivante da tale causale. Eventuali prestazioni fuori dal normale orario di ufficio dovranno, comunque, essere rilevate con apposita causale.

ART. 12

Economie

Le somme derivanti da riduzione del compenso per ritardi, per colpa del G. di L. di cui al precedente art. 9, una volta quantificate, sono considerate economie di gestione e andranno a far parte del fondo per il personale costituito ai sensi dell'art. 15 del vigente C.C.N.L.

Costituiscono economie di gestione anche la quota parte degli incentivi di progettazione corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti dell'Ente, in quanto affidate a personale esterno

all'Amministrazione medesima (art. 92 del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006 come m. e i. dal D.Lgs. n. 113 del 31.07.2007).

Dette economie di gestione andranno, anche esse, a far parte del fondo per il personale di cui al 1 comma del presente articolo.

CAPO IV

ART. 13

Informazioni e Pubblicità

Il Dirigente di Settore trasmette alle R.S.U. e alle OO.SS.AA. l'elenco degli incarichi di progettazione interna ed esterna nonché comunica la costituzione dei G. di L.

Ultimato il progetto esecutivo o la fase di elaborazione del piano, il Responsabile del Procedimento redige una relazione finale sull'iter procedurale, sull'attività svolta, sul grado di coinvolgimento del personale e sui risultati conseguiti, compresa la qualità del prodotto finale.

ART. 14

Relazione Annuale Del Dirigente

Entro il 31 gennaio di ogni anno, il Dirigente di Settore redige una relazione sommaria in ordine all'applicazione del presente Regolamento dove necessariamente, fra l'altro, dovrà essere riportata:

L'indicazione delle prestazioni rese per i progetti affidati nell'anno precedente, con gli importi a base d'asta;

L'importo del fondo liquidato, la ripartizione e i destinatari degli incentivi;

Gli eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o conclusesi nell'anno di riferimento per cause imputabili a responsabilità del Settore.

ART. 15

Partecipazione Del Personale Amministrativo Al Gruppo Di Lavoro.

Al gruppo di lavoro può partecipare il personale amministrativo appartenente a tutti i settori dell'Ente, previo accertamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento della qualifica professionale necessaria per l'espletamento dell'attività pertinente ad ogni singolo lavoro. A tale scopo il personale interessato deve esprimere, formalmente la propria disponibilità al Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 16

Norma transitoria

In considerazione di quanto stabilito dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. sull'entrata in vigore del Regolamento n. 207/2010 e della sua estensione ai contratti stipulati in precedenza, i compiti del R.U.P. si applicano anche ai lavori ancora in corso d'esecuzione e per i quali vi sia adeguata disponibilità economica nel quadro economico di progetto.

Per tali lavori sarà cura del Responsabile del Procedimento predisporre apposita relazione con l'indicazione dei collaboratori e l'effettivo servizio prestato e dell'incentivo corrisposto e la conseguente proposta di modifica del quadro economico entro gg. 30 (trenta) dalla data di entrata in vigore del presente regolamento e, comunque, non oltre la data di ultimazione dei lavori.

Si allega:

- [AlI. 1\)](#) Tabella delle fasi di attività e delle indicazioni sulla percentuale di incidenza - LL.PP. (Art. 92 comma 5 del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006);
- [AlI. 2\)](#) Tabella delle fasi di attività e delle indicazioni sulla percentuale di incidenza - Urbanistica (Art. 92 comma 6 del D.Lgs. n. 163 del 12.06.2006);